



## AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

*Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.*

### PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

N° 56/21 del 08/06/2021

Oggetto: FONDO RISORSE DECENTRATE AI SENSI DELL'ART. 67 DEL CCNL  
FUNZIONI LOCALI 2016-2018 - COSTITUZIONE DEFINITIVA 2020

Servizio proponente: 30.1 CONTROLLO DI GESTIONE

## IL DIRETTORE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n.26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n.32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n.26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n.47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n.32*", e ss.mm.ii;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 67 del 5 ottobre 2018 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Visto l'art. 67 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018;
- Richiamati i provvedimenti n. 59/20 del 16 giugno 2020 "*Fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 67 del ccnl funzioni locali 2016-2018 - assestamento costituzione provvisoria 2019 e costituzione provvisoria 2020*";
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.22/19 del 2 maggio 2019 recante "*Direttive e criteri generali per la contrattazione decentrata per il comparto e per la dirigenza aziendale - area delle funzioni locali - anno 2019.*";
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.60/20 del 29 dicembre 2020 recante "*Sviluppo delle politiche per le risorse umane e per la produttività: - approvazione del contratto collettivo decentrato integrativo (ccdi) dell'azienda regionale per il diritto allo studio universitario della toscana 2019/2021 - approvazione dell'accordo di ripartizione delle risorse anno 2020 - personale del comparto. - Autorizzazione alla delegazione di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione del ccdi e dell'accordo di ripartizione delle risorse anno 2020*";
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4/21 del 15 gennaio 2021 recante "*Deliberazione n. 60/20 del 29 dicembre 2020: integrazioni e conferma documentazione e decisioni assunte*";
- Visto l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che "*a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato*";
- Preso e dato atto che ai sensi del Decreto-Legge 14 dicembre 2018, n. 135 (legge di conversione n. 12 dell'11 febbraio 2019) art. 11, comma 1: "*In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo*

*25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico [....]";*

- Preso e dato atto pertanto che il Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 (legge di conversione n. 12 dell'11 febbraio 2019) sancisce che gli incrementi di risorse stabili ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. a) e lett. b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018 non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017, in coerenza con quanto precedentemente espresso dai magistrati contabili della Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG del 9 ottobre 2018;
- Considerata la quantificazione Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del comparto prevista per l'anno 2020 contenuta nel Provvedimento del Direttore n. 59/20 pari a € 1.962.145,52 al netto della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative pari ad € 328.750, che costituisce l'importo a carico del Bilancio dell'Azienda destinato per le medesime finalità, come disposto dall'art. 67, comma 1, 2° periodo del CCNL 21.05.2018;
- Ricordato l'art.67, comma 7, del C.C.N.L. del 21.05.2018, secondo il quale *"la quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art.23, comma 2, del D.Lgs.n.75/2017"*;
- Preso atto pertanto che il fondo 2020, come costituito con provvedimento del Direttore n. 59/20, al lordo della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative è pari ad € 2.290.895,52;
- Preso e dato atto che gli incrementi ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. a) e lett. b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, non assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi ex Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 (legge di conversione n. 12 dell'11 febbraio 2019), sono complessivamente pari ad € 48.341,16;
- Preso atto pertanto che il fondo 2020, come costituito con provvedimento del Direttore n. 59/20, al lordo della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ed al netto delle risorse non sottoposte ai vincoli ai sensi dell'art. 23 del d.lgs 75/2017 ex D.L. n. 135/2018 è pari ad € 2.242.554,36;
- Ricordato che il fondo risorse decentrate dell'anno 2016, era pari a complessivi € 2.262.615, come da provvedimento n. 300/17 del 03 luglio 2017;
- Preso atto che il fondo 2020, al netto delle risorse non sottoposte ai vincoli ai sensi dell'art. 23 del d.lgs 75/2017 ex D.L. n. 135/2018, non supera il limite del fondo 2016 e che quindi non deve essere ridotto;
- Visto l'art. 67 del CCNL 21.05.2018, che disciplina la costituzione del Fondo risorse decentrate, e dato atto che la costituzione del fondo è prerogativa dell'Amministrazione;
- Dato atto che la costituzione operata con il Provvedimento n. 59/20 è da intendersi di natura provvisoria in quanto atto propedeutico alla negoziazione decentrata per l'anno 2020, e ritenuto quindi necessario procedere alla costituzione definitiva del Fondo per il salario accessorio del personale dipendente di qualifica non dirigenziale – anno 2020, in vista della erogazione delle risorse correlati alla performance organizzativa ed individuale;

- Preso e dato atto che con il Provvedimento n. 59/20 è stata demandata a successiva determinazione la definizione degli incrementi di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) del citato CCNL, con riferimento agli emolumenti eventualmente erogabili ai sensi dell'art. 113 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Richiamata la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24/21 "*Bilancio di esercizio 2020. Adozione*";
- Vista la deliberazione del CdA n. 24/21 del 30 aprile 2020, ad oggetto "*Bilancio di Esercizio. Adozione*" ed in particolare quanto riportato alle pagine 59-60 della Nota Integrativa, secondo cui l'Azienda ha provveduto ad istituire un apposito fondo di risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base di gara, secondo quanto disposto dall'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, di talché sono state accantonati per l'anno 2020, € 340.158,16, di cui € 272.126,52 relativi all'incentivazione di personale;
- Preso e dato atto che gli accantonamenti di che trattasi, sono relativi agli interventi elencati nel documento allegato lett. A), che in n. di 3 (tre) pagine, forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Richiamata la deliberazione n. 43/2021/PAR della Corte dei Conti – Sez. Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna – secondo cui "*alla luce del richiamato quadro normativo di riferimento, si osserva che l'approvazione del regolamento comunale non è determinante ai fini della costituzione del fondo, essendo l'ente autorizzato direttamente dalla legge a procedere all'accantonamento nei limiti massimi previsti (2%), ma è condizione necessaria per la ripartizione del fondo tra gli aventi diritto, attraverso la definizione delle quote percentuali da riconoscere ai soggetti coinvolti, in relazione alle funzioni espletate, nel rispetto dei criteri e delle modalità fissati in sede di contrattazione decentrata integrativa <..>l'Amministrazione, dunque, procede all'accantonamento non sulla base del regolamento che potrebbe essere stato approvato successivamente, come nel caso del Comune istante, ma sulla base di una scelta prudenziale effettuata dall'ente nelle more dell'approvazione del regolamento, purché entro i limiti di legge*";
- Richiamata la deliberazione del CdA n. 39/19 del 25 luglio 2019 ad oggetto "*Incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche – Regolamento relativo ai criteri per la distribuzione del fondo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 . Indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica*", laddove l'organo di vertice ha individuato la soglia massima dell'1% per la quantificazione delle risorse da destinare all'incentivazione delle funzioni tecniche per l'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Preso e dato atto che tale determinazione dell'organo di vertice appare del tutto coerente con il nuovo quadro legislativo di riferimento, ed è aderente al pronunciamento del giudice contabile laddove ha stabilito che "*mentre la disciplina previgente (art. 92, comma 5, del d.lgs n. 163/2006) stabiliva che fosse il regolamento a dover determinare la percentuale effettiva da destinare al fondo nel limite massimo del 2% ed in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare, ora l'art. 113 nulla dispone in merito, individuando, quale contenuto del regolamento, le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo, come fissati in sede di contrattazione decentrata, con la conseguenza che la singola amministrazione ha facoltà di determinare la percentuale da destinare al fondo, ma sempre entro i limiti prescritti dalla legge*" (delib. n. 43/2021/PAR precit.);
- Dato atto che è in corso la fase di contrattazione circa il Regolamento posto a disciplina dell'incentivazione di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e rilevato che, in considerazione delle risultanze negoziali – dovendosi procedere alla definitiva approvazione del fondo

per le risorse decentrate per l'anno 2020 - appare improcrastinabile iscrivere a detto fondo le risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett. c) relative al Fondo Incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016, per € 136.063,26, pari all'80% della percentuale massima dell'1% derivante dagli indirizzi di contrattazione deliberati dal CdA con il citato atto n.39/19, in relazione agli importi oggetto di attività contrattuale di competenza 2020 elencati documento allegato lett. A;

- Preso e dato atto che a seguito dell'approvazione del Regolamento Incentivi sarà necessaria la verifica di corrispondenza degli stanziamenti iscritti al Fondo risorse decentrate in forza del presente atto nonché procedere all'asestamento degli stessi a seguito, in particolare, della verifica dei vari interventi circa il rispetto di tutti i presupposti necessari per l'ammissibilità ad incentivazione e - operata tale preliminare verifica - in funzione della percentuale di incentivazione associata alle attività svolte e agli importi pro capite da riconoscere ai dipendenti coinvolti, dandosi atto anche in questa sede che l'Azienda ha provveduto a comporre un gruppo di lavoro interno onde accertare in via preliminare la sussistenza dei requisiti necessari per l'ammissibilità ad incentivazione delle attività poste in essere negli anni 2016-2020;
- Rilevato che il fondo 2020 integrato delle risorse art. 67, comma 3 lett. c) relative alle Fondo Incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016, per € 136.063,26, è pari ad **€ 2.098.208,78** al netto della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;
- Richiamata la Legge n. 205/2017, il cui articolo 1, comma 526, ha introdotto il comma 5-bis all'art. 113 del d.lgs. 50/2016, che ha esplicitamente disposto che «*gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa per i singoli lavori, servizi e forniture*» ;
- Preso e dato atto della deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 6/2018, che in relazione agli incentivi erogati per funzioni tecniche e amministrative a favore del personale interno alle Pubbliche Amministrazioni, disciplinati ex articolo 113 del d.lgs. n. 50/2016 (codice dei contratti pubblici), così come modificato dall'art. 76 del d.lgs. 56/2017, ha enunciato il seguente principio di diritto: "*gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del d.lgs. 50/2016 nel testo modificato dall'art. 1 comma 526, della legge 205/2017 (legge di bilancio per il 2018), erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017.*" ;
- Visto il contenuto della tabella che segue che riporta la distribuzione delle risorse decentrate di cui all' "Accordo Annuo di ripartizione delle risorse per l'anno 2020 per il personale del comparto", siglato il 2 dicembre 2020 e la cui sottoscrizione definitiva è avvenuta a seguito dell'autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione n. 60/20 del 29 dicembre 2020, integrata e confermata con deliberazione n. 4/21 del 15 gennaio 2021:

<b>UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE</b>	<b>ACCORDO SIGLATO 02/12/2020</b>
PROGRESSIONI ECONOMICHE PERSONALE BENEFICIARIO DELLE STESSE IN ANNI PRECEDENTI A QUELLO DI CONTRATTAZIONE	451.000,00
PROGRESSIONI "FITTIZIE" PASSAGGIO IN MOBILITA'	
INDENNITA' DI COMPARTO	158.000,00

INDENNITÀ EX QUALIFICA 8° NO P.O.	1.550,00
INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO (ex INDENNITA' DI RISCHIO , INDENNITA' DI DISAGIO, INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI)	73.600,00
INDENNITÀ DI TURNO	177.500,00
COMPENSI PER PARTICOLARI RESPONSABILITA'	66.000,00
<b>TOTALE DESTINAZIONI</b>	<b>927.650,00</b>
RISORSE STABILI costituite provv. 59/20	1.893.287,51
RISORSE VARIABILI costituite provv. 59/20	68.858,01
RISORSE VARIABILI (INCENTIVI TECNICI) art. all'art. 67, comma 3, lett. c) incremento con il presente atto	136.063,26
<b>TOTALE COSTITUZIONE</b>	<b>2.098.208,78</b>
<b>PREMI CORRELATI PERFORMANCE</b>	<b>1.034.495,52</b>
<b>INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (destinazione vincolata integrazioni risorse ex art. 67, comma 3, lett. C disposta con il presente atto)</b>	<b>136.063,26</b>

- Visto il contenuto della tabella che segue, relativa all'utilizzo delle risorse decentrate per il personale di qualifica non dirigenziale per l'esercizio 2020, come evincibile dai documenti dal Bilancio d'esercizio 2020 approvato con Deliberazione n. 24/21 del 30 aprile 2021, in particolare dal suo allegato rubricato A6 Relazione del Direttore sulla gestione dell'Azienda e A5 Nota Integrativa pag. 122-127, a paragone con gli importi previsti dall' *Accordo Annuo di ripartizione delle risorse per l'anno 2020 per il personale del comparto*", siglato il 2 dicembre 2020 e la cui sottoscrizione definitiva è avvenuta a seguito dell'autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione n. 60/20 del 29 dicembre 2020, integrata e confermata con deliberazione n. 4/21 del 15 gennaio 2021 e tenuto conto dell'integrazione delle risorse effettuate con in presente provvedimento ai sensi dell'art. 67, comma 3 lett. c) relative alle Fondo Incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016:

<b>UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE</b>	<b>ACCORDO SIGLATO 02/12/2020</b>	<b>CONSUNTIVO ANNO 2020</b>	<b>ECONOMIE</b>
PROGRESSIONI ECONOMICHE PERSONALE BENEFICIARIO DELLE STESSE IN ANNI PRECEDENTI A QUELLO DI CONTRATTAZIONE INCLUSE PROGRESSIONI "FITTIZIE" PASSAGGIO IN MOBILITA'	451.000,00	425.806,21	25.193,79
INDENNITA' DI COMPARTO	158.000,00	153.491,17	4.508,83
INDENNITÀ EX QUALIFICA 8° NO P.O.	1.550,00	1.162,08	387,92
INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO (ex INDENNITA' DI RISCHIO , INDENNITA' DI DISAGIO, INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI)	73.600,00	43.957,33	29.642,67
INDENNITÀ DI TURNO	177.500,00	149.776,60	27.723,40
COMPENSI PER PARTICOLARI RESPONSABILITA'	66.000,00	60.813,27	5.186,73

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate).

<b>TOTALE UTILIZZO</b>	<b>927.650,00</b>	<b>835.006,66</b>	<b>92.643,34</b>
RISORSE STABILI costituite provv. 59/20		1.893.287,51	
RISORSE VARIABILI costituite provv. 59/20		68.858,01	
RISORSE VARIABILI (INCENTIVI TECNICI) costituite presente atto		136.063,26	
<b>TOTALE FONDO</b>		<b>2.098.208,78</b>	
<b>PREMI CORRELATI PERFORMANCE</b>	<b>1.034.495,52</b>	<b>1.034.495,52</b>	
<b>INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE</b>		<b>136.063,26</b>	
<b>ECONOMIE</b>		<b>92.643,34</b>	

- Preso e dato atto che nel costo relativo alle progressioni economiche è consuntivato anche il valore annuale degli incrementi retributivi legati alla progressione economica all'interno della categoria in godimento da parte del personale uscito per mobilità verso comparti sottoposti ai limiti del turn over, valorizzati con il CCNL 21 maggio 2018, per € 9.274,78, e si riferisce a 1 unità B5 (dal 30.04.2015), 1 unità C4 (dal 28.02.2017), 1 unità C2 (dal 01.01.2018) e 1 unità D5 (dal 17.10.2018), 1 unità B4 per 6 mesi (dal 1.07.2020);
- Preso e dato atto che gli importi dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro ex art. 70 – bis CCNL 2018, come quantificati dal CCDI 2019-2021 del 2 dicembre 2020, sono stati registrati nel conto economico 2020 nelle seguenti voci di costo: 70721 INDENNITA' DI RISCHIO, 70712 INDENNITA' DI DISAGIO, 70758 INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI;
- Rilevato che l'importo massimo destinabile dei premi collegati alla performance organizzativa ed individuale è costituito dalle risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità - al netto del finanziamento degli istituti che, secondo la disciplina contrattuale applicabile, sono da remunerarsi esclusivamente con risorse stabili - e dalle risorse variabili, di cui all'art. 67, comma 3, del C.C.N.L. del 21.05.2018;
- Ricordato che le risorse destinate alle alte professionalità ai sensi del comma 7, art. 32 CCNL 22/1/2014, pari ad € 19.499 sono confluite nell'Unico Importo Consolidato 2018 con i valori delle risorse stabili del fondo 2017, come previsto dall'art. 67, comma 1 in attesa di definire il contratto decentrato integrativo 2019-2021, in relazione al quale è stato definito l'accordo riferito all'anno 2020 di cui è stata approvata la sottoscrizione con deliberazione n. 60/20 del 29 dicembre 2020, successivamente integrata e confermata con deliberazione n. 4/21 del 15 gennaio 2021;
- Evidenziato che le minori spese rispetto agli stanziamenti relativi all'anno 2020 sono pari ad € 92.643,34 e derivano tutte dalla mancata erogazione di risorse a valere sulla parte stabile;
- Preso e dato atto che l'importo massimo destinabile al finanziamento dei premi correlati alla performance di cui all'art. 68, comma 2 lett. a) e b) CCNL 21.05.2018 comparto Funzioni Locali è pari ad € 1.034.495,52 è stato oggetto di accantonamento nel Bilancio d'esercizio 2020, adottato con Deliberazione n. 24/20 del 30 aprile 2020, e trova copertura nel Fondo produttività comparto, dirigenza e posizioni organizzative (pag. 58-59 Nota Integrativa 2020);

- Preso e dato atto che l'importo massimo destinabile al finanziamento dei compensi diretti al finanziamento della retribuzione di risultato di cui al comma 4 art. 15 CCNL 21 maggio 2018 - personale incaricato di P.O. - è pari a € 59.966,67 =, e corrisponde alla differenza fra le risorse complessivamente finalizzate alla retribuzione di posizione e di risultato e le risorse finalizzate alla retribuzione di posizione, come stabilito dall'art. 10 del CCDI aziendale 2019-2021 del 2 dicembre 2020, siglato il 2 dicembre 2020 e la cui sottoscrizione definitiva è avvenuta a seguito dell'autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione n. 60/20 del 29 dicembre 2020, integrata e confermata con deliberazione n. 4/21 del 15 gennaio 2021, e come risultante dalla tabella seguente:

P.O. 2020	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE 12 MESI	RETRIBUZIONE DI RISULTATO (INCARICO ANNUALE)	% RETRIBUZIONE	RETRIBUZIONE POSIZIONE PERIODO INCARICHI CONFERITI ANNO 2020	RETRIBUZIONE RISULTATO PERIODO INCARICHI CONFERITI ANNO 2020
INCARICHI EX PROVVEDIMENTO N. 220/19 del 6 giugno 2019 E SUCCESSIVE PROROGHE - periodo 01/01/2020-31/10/2020	270.200,00	58.550,00	<b>21,67%</b>	225.166,66	48.791,67
INCARICHI EX PROVVEDIMENTO N. 137/20 del 2 novembre 2020 periodo 01/11/2020-31/11/2020	261.700,00	67.050,00	<b>25,62%</b>	43.616,67	11.175,00
<b>TOTALE 2020 CON RIFERIMENTO INCARICHI CONFERITI</b>			<b>328.750,00</b>	<b>268.783,33</b>	<b>59.966,67</b>

- Richiamato il Provvedimento del Direttore dell'Azienda n. 210/19 del 21 maggio 2019, ad oggetto "Regolamentazione istituto delle Posizioni Organizzative CCNL Funzioni Locali 2016/2018: approvazione Disciplinare", ed in particolare il paragrafo 2.5, rubricato "Incarico ad interim di posizione organizzativa";
- Preso e dato atto che l'importo destinato alla retribuzione degli incarichi ad interim, da attribuire nell'ambito della retribuzione di risultato è pari ad € 3.283,33 come risultante dalla tabella seguente:

INCARICHI INTERIM	VALORE POSIZIONE RICOPERTA AD INTERIM	MESI INCARICO INTERIM	% DELLA POSIZIONE DISCIPLINARE PO n. 210/19 del 21 maggio 2019	RETRIBUZIONE INTERIM
Servizio approvvigionamenti contratti - settore forniture e servizi provvedimento n. 318/19, determinazione n. 311/20 e n. 507/20 - PERIODO 16 GENNAIO -31 OTTOBRE 2021	12.000	9,5 MESI	25%	$(12.000/12*9,5)* 25\%= 2.375,00$
Servizio residenze Pisa determinazione n. 307/20 e n. 498/20. PERIODO 1 GIUGNO - 31 OTTOBRE 2021	10.900,00	5 MESI	20%	$(10.000/12*5)* 20\%= 908,33$



- Visto il contenuto della tabella che segue, relativa all'utilizzo delle risorse del Fondo Posizioni Organizzative di cui all'art.15, comma 5, C.C.N.L. del 21.05.2018, come evincibile dai documenti dal Bilancio d'esercizio 2020 adottato con Deliberazione n. 24/21, in particolare dal suo allegato rubricato A6 Relazione del Direttore sulla gestione dell'Azienda e A5 Nota Integrativa pag. 59 e 124 , oltre che:
  - dal provvedimento di conferimento incarichi di posizione organizzativa n. 220/19 del 6 giugno 2019, periodo 01 giugno 2020 – 31 maggio 2020;
  - dai provvedimenti/determinazioni di proroga delle scadenze degli incarichi di posizione organizzativa dal 30 giugno al 30 settembre: provv. n. 55/20 e det. nn. 308/20, 310/20, 314/20, 316/20;
  - dai provvedimenti/determinazioni di proroga delle scadenze degli incarichi di posizione organizzativa dal 30 settembre al 30 ottobre: provv. n. 118/20, det. nn. 492/202, 500/20, 203/20, 508/20;
  - dal provvedimento di conferimento incarichi di posizione organizzativa degli incarichi di posizione organizzativa n. 137/20 del 2 novembre 2020, periodo 01 novembre 2020 – 31 ottobre 2021;
  - dell'atto di assegnazione dell'incarico ad interim e sue proroghe del *Servizio approvvigionamenti contratti - settore forniture e servizi* provvedimento n. 318/19, determinazione n. 311/20 e n. 507/20;
  - dell'atto di assegnazione dell'incarico ad interim e sue proroghe del *Servizio residenze Pisa* determinazione n. 307/20 e n. 498/20:

<b>ANNO 2020</b>	
<b>IMPORTO FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE A CARICO DEL BILANCIO</b>	<b>328.750,00</b>
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE EROGATA	254.507,70
RETRIBUZIONE DI RISULTATO (accantonamento in bilancio 2020)	59.966,67
RETRIBUZIONI INTERIM	3.283,33
<b>TOTALE UTILIZZO</b>	<b>317.757,70</b>

- Vista la tabella allegata alla lett. B) al presente provvedimento che in numero di due pagine costituisce parte integrante e sostanziale;

## DISPONE

1. Di dare atto che le premesse del presente atto, che qui si intendono integralmente richiamare, formano parte integrante e sostanziale del medesimo;
2. Di procedere, ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018 comparto Funzioni Locali, ed in base agli indirizzi di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29/19 del 28 maggio 2019, alla costituzione definitiva del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2020, relativamente ai dipendenti del comparto;
3. Di integrare le risorse ex art. 67, comma 3 lett. c) relativi agli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016, per € 136.063,26, modulate

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate).

sull'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base di gara degli interventi elencati nel documento allegato lett. A), che in n. di 3 (tre) pagine, forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. Di dare atto che a seguito dell'approvazione del Regolamento Incentivi sarà necessaria la verifica di corrispondenza degli stanziamenti iscritti al Fondo risorse decentrate di cui al punto precedente nonché procedere all'asestamento degli stessi a seguito, in particolare, della verifica dei vari interventi circa il rispetto di tutti i presupposti necessari per l'ammissibilità ad incentivazione e - operata tale preliminare verifica - in funzione della percentuale di incentivazione associata alle attività svolte e agli importi pro capite da riconoscere ai dipendenti coinvolti;
5. Di dare atto che il Fondo per il salario accessorio di cui trattasi è pari ad euro € 2.098.208,78 per le ragioni esposte in parte narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, e come risulta dalla tabella che si allega al presente provvedimento, alla lett. B), per costituirne parte integrante e sostanziale, nel numero di due pagine;
6. Di dare atto che il fondo 2020, al lordo della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, è pari ad € 2.426.958,78 e che le risorse non sottoposte al limite del fondo 2016 ex dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs.n.75/2017, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, sono pari ad € 48.341,16;
7. Di dare altresì atto che le risorse inserite ex art. 67, comma 3 lett. c) relative agli Incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016, per € 136.063,26, non sono sottoposte al limite del fondo 2018 ai sensi della Legge n. 205/2017;
8. Di dare atto che il fondo risorse decentrate dell'anno 2016, che costituisce il limite per il 2019 ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs.n.75/2017, era pari a complessivi € 2.262.615,00, come da provvedimento n. 300/17 del 03 luglio 2017;
9. Di dare atto pertanto che le risorse sottoposte ai vincoli dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017 per l'anno 2020 sono pari ad € 2.242.554,36 e che pertanto non si procede ad applicare nessuna riduzione secondo quanto previsto dall'art. 23 del d.lgs. 75/2017;
10. Di prendere e dare atto che le minori spese rispetto agli stanziamenti relativi all'anno 2020 sono pari ad € 92.643,34 e derivano tutte dalla mancata erogazione di risorse a valere sulla parte stabile;
11. Di prendere e dare atto che l'importo massimo destinabile al finanziamento dei premi correlati alla performance di cui all'art. 68, comma 2 lett. a) e b) CCNL 21.05.2018 comparto Funzioni Locali è pari ad € € 1.034.495,52 è stato oggetto di accantonamento nel Bilancio d'esercizio 2020, adottato con Deliberazione n. 24/20 del 30 aprile 2020, e trova copertura nel Fondo produttività comparto, dirigenza e posizioni organizzative (pag. 58-59 Nota Integrativa 2020);
12. Di prendere e dare atto che l'importo massimo destinabile al finanziamento dei compensi diretti al finanziamento della retribuzione di risultato di cui al comma 4 art. 15 CCNL 21 maggio 2018 - personale incaricato di P.O. - è pari a € 59.966,67 €, e corrisponde alla differenza fra le risorse complessivamente finalizzate alla retribuzione di posizione e di risultato e le risorse finalizzate alla retribuzione di posizione, come stabilito dall'art. 10 del CCDI aziendale 2019-2021 del 2 dicembre 2020, siglato il 2 dicembre 2020 e la cui sottoscrizione definitiva è avvenuta a seguito dell'autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione n. 60/20 del 29 dicembre 2020, integrata e confermata con deliberazione n. 4/21 del 15 gennaio 2021;
13. Di prendere e dare atto che l'importo di cui al punto precedente è stato oggetto di accantonamento nel Bilancio d'esercizio 2020, adottato con Deliberazione n. 24/20 del 30

aprile 2020, e trova copertura nel Fondo produttività comparto, dirigenza e posizioni organizzative (pag. 58-59 Nota Integrativa 2020);

14. Di prendere e dare atto che l'importo destinato alla retribuzione degli incarichi ad interim assegnati nel corso dell'anno 2020, da attribuire nell'ambito della retribuzione di risultato, è pari ad € 3.283,33;
15. Di prevedere, in attesa della stipula dell'accordo integrativo per la destinazione delle risorse di cui dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018 comparto Funzioni Locali, il sostentamento nel corso del 2021 delle seguenti somme relative ai rispettivi istituti contrattuali, per l'erogazione dei compensi connessi alle cd. "finalità variabili ricorrenti", con riferimento a:
- o al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale di qualifica non dirigenziale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario- triennio 2019-2021;
  - o ai dati consuntivati nel Bilancio d'Esercizio 2020, di cui alla Deliberazione del CDA n. 24/21 del 30 aprile 2021, pure ricordando le economie che si sosterranno a seguito delle cessazioni di personale intervenute nel corso dell'anno 2020;
  - o al provvedimento n. 324/18 del 17 luglio 2018 "Sistema di individuazione e definizione delle indennità per l'esercizio di particolari responsabilità: approvazione":

<b>PREVISIONI "finalità variabili ricorrenti" IN ATTESA ACCORDO INTEGRATIVO - UTILIZZO RISORSE- ART. 68 CCNL 21.05.2018 - ANNO 2021</b>	
PROGRESSIONI ECONOMICHE STORICIZZATE	420.000,00
INDENNITA' DI COMPARTO	153.000,00
COMPENSI A DIPENDENTI DI CATEGORIA B, C E D CHE SVOLGONO COMPITI CHE COMPORTANO PRECISE RESPONSABILITÀ E CHE NON GODONO DI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	66.000,00
INDENNITÀ EX QUALIFICA 8° NO P.O.	775,00
INDENNITÀ DI TURNO	170.000,00
INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO	73.000,00

16. Di assicurare la pubblicità integrale del presente atto e dei suoi allegati, mediante la pubblicazione nell'Albo on-line dell'Azienda e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore  
Dott. Francesco Piarulli  
firmato digitalmente\*

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate).